

RIGORE E CONTROLLO

Quello del doping amministrativo è stato per la pallavolo, nelle ultime stagioni, una questione assai spinosa. Campagne acquisti faraoniche con nomi di primissima fascia approdati in società che poi non hanno onorato i contratti lasciando senza stipendio per mesi giocatori o giocatrici. E ancora: mancato versamento di contributi previdenziali, presentazione di fidejussioni rivelatesi fasulle. Insomma, un insieme di cattive e disoneste pratiche che hanno falsato, più volte, l'esito di campionati soprattutto nelle serie di vertice. Ora sembra che il vento sia cambiato. Nei giorni scorsi il presidente della Lega Pallavolo Maschile, Diego Mosna, ha reso note le posizioni dell'associazione dei club per poter dare soluzione a questo annoso problema. La strada scelta è quella della tolleranza zero. Pugno duro per i club inadempienti, per quelli che non presentano le dichiarazioni in maniera corretta o addirittura evitano di farlo, insomma per tutte le società che non saranno in regola. Mosna e la Lega Pallavolo vogliono mettere la parola fine a questi comportamenti che falsano il campionato e, per farlo, si dicono disposti a erogare forti sanzioni pecuniarie e anche punti di penalità nella convinzione che solo il rigore possa essere la chiave di un nuovo modo, pulito in tutti i sensi, di fare sport. Parole e decisioni che non possono che essere condivise. Da sempre in Lombardia le misure oggi proposte dalle società di vertice sono richieste ai top team e pretese anche per le società cosiddette minori. Solo il rispetto delle regole, precise e uguali per tutti, la chiarezza nelle sanzioni e un'applicazione puntuale delle penalità che non guardi in faccia a nessuno può determinare uno svolgimento regolare dei campionati e anche un corretto rapporto fra entrate e uscite per avere dalla terza categoria alla serie A bilanci certificati e società sane. Alla pallavolo non servono chimere ma certezze, occorrono società attive, capaci di far crescere giovani talenti e, se sostenute dalle giuste risorse finanziarie, in grado di salire sino alla cima della piramide del valore sportivo. Senza però falsare i bilanci e tradire lo spirito di uno sport, come il volley, capace di essere ancora tale e non freddo business.

Maurizio Trezzi

UNDER 13 MASCHILE, FEMMINILE E MISTO: DOMENICA 5 GIUGNO LE FINALI REGIONALI MANDELLO, PASSIRANO E PAVIA LE SEDI CHE OSPITERANNO L'EVENTO

Un campionato che cresce in quantità e qualità tanto da conquistarsi uno spazio sempre maggiore nelle Finali Regionali Giovanili. Domenica 5 giugno il campionato Under 13 assegnerà il titolo di Campione Lombardo maschile, femminile e misto. "E' un momento importante, significativo – commenta Adriano Pucci Mossotti, presidente del CRL – per un campionato nato inizialmente come attività promozionale rivolta ai giovanissimi. E' stato subito un successo sia a livello di numeri sia di qualità tecnica". Un risultato positivo che, in pochi anni, ha dettato alla Federazione l'agenda in virtù della quale è stata organizzata la fase regionale le cui finali si terranno a Pavia (Under 13 Misto), a Passirano (Under 13 maschile) e Mandello (Under 13 femminile): "L'importanza dell'Under 13 è cresciuta enormemente – prosegue il Presidente – si tratta di giovani che sono in un'età fondamentale per la formazione perché si trovano in un periodo nel quale si apprende con maggiore facilità. Questo dato importantissimo che conosciamo da tempo e l'elevato numero di squadre partecipanti ci hanno spinto ad organizzare le finali regionali che permetteranno, pur



in un clima di festa come è giusto sia a questo livello, ad atleti giovanissimi di confrontarsi con realtà diverse da quelle del proprio campionato provinciale. Un'occasione unica per fare esperienza, per capire il proprio livello e fare nuove amicizie". Una finale regionale che sarà quindi momento più ludico che agonistico: "Tutte le finali regionali giovanili, pur assegnando titoli importantissimi, devono essere anche feste della pallavolo lombarda. Proprio in questi giorni abbiamo la fortuna di assistere a una finale scudetto al femminile con McCarnaghi e Norda Foppapedretti in un derby tutto lombardo. Nelle prime due partite al Forum, ma sono certo anche nelle prossime di Bergamo, si assiste a un grandissimo spettacolo sia in campo sia sugli spalti. C'è agonismo, lotta, voglia di superarsi come è giusto che sia ovviamente, ma in un clima di estrema correttezza e rispetto dell'avversario in campo e di autentica festa sugli spalti: questo deve essere anche lo spirito delle finali di categoria perché è il vero spirito della pallavolo".

PLAYOFF DI C: NEL FEMMINILE MEDA SALE IN B2 MILANO E LURANO ALLA BELLA

NEL MASCHILE FINALE PROMOZIONE TRA ARESE E BRESSO

Ancora pochi giorni e l'ascensore che porta in B2 effettuerà gli ultimi due viaggi della stagione. Il terzultimo è partito sabato sera con a bordo la Primedil Costruzioni Meda (nella foto), vincitrice in due sole gare, della prima finale femminile con il Brembo Volley Team. Il prossimo viaggio – ultimo per il settore rosa – è previsto per domani, giovedì 2 giugno, quando a premere il pulsante "B2" sarà la vincitrice dello spareggio tra Cus Milano Aspes e Pneumax Lurano, sfida in programma alle 21 alla palestra dell'Istituto Scolastico di via Verdi 8/B a Settala (Mi). Nelle prime due partite della serie, il risultato finale ha finora sempre rispettato il fattore campo con la vittoria del Cus in gara 1 per 3-0 e di Lurano in gara 2 per 3-1. Nel settore maschile si sono qualificate per la finale promozione Re Figeco CCSA Arese e MI Bresso. Il derby tra le due formazioni milanesi, al meglio delle tre partite, inizierà domenica 5 giugno alle 21 al Centro Sportivo di viale Resegone 15/bis ad Arese, proseguirà giovedì 9 alle 21 alla Palestra della Scuola Elementare di via Marconi a Bresso e, in caso di una vittoria per parte (indipendentemente dal punteggio), terminerà con l'eventuale spareggio di nuovo ad Arese domenica 12 alle ore 17.



UNDER 13, GIANLUCA LUPI: “SARÀ UNA MANIFESTAZIONE CHE I RAGAZZI RICORDERANNO”

Passirano si svolgerà una delle finali under 13, quella maschile, che assegnerà il titolo regionale di categoria. “E’ un onore ospitare l’edizione numero due della storia regionale dell’Under 13 maschile – è la presentazione di Gianluca Lupi, dirigente bresciano, giustamente orgoglioso – l’anno scorso abbiamo organizzato le finali di Coppa Lombardia ma il nostro fiore all’occhiello sono i giovani e quindi, senza nulla togliere alla Coppa stessa, questa è la manifestazione che “sentiamo” di più”. Anche perché il settore giovanile del Passirano è uno dei migliori della zona: “Questo non tocca a me dirlo – prosegue Lupi – i numeri sono decisamente buoni ed è ovvio che, nella quantità, è anche più facile trovare la qualità. Abbiamo tecnici preparati che lavorano con passione e competenza e stiamo crescendo. Ormai da tre anni, in gennaio, organizziamo un torneo nazionale riservato ad Under 16 e nelle prossime edizioni vorremmo anche allargarlo ad Under 14 e Under 18”. Per una crescita nella quale un passo importante è proprio la finale Under 13: “Manifestazioni come questa danno visibilità, ci permettono di farci conoscere anche al di fuori del nostro territorio. Quest’anno poi, la finale Under 13 è inserita nella prima “Festa dello Sport” di Passirano e quindi avrà un risalto ancora maggiore”. Per un successo... “Che rimarrà di certo nella memoria di tutti i ragazzi. Appuntamenti come una finale regionale restano impressi a qualsiasi età, figuriamoci quando si hanno meno di tredici anni”.

MARILENA BOTTAZZI: “E’ UN ESORDIO ANCHE PER NOI”

Under 13 Misto andrà in scena a Pavia sui campi del Cus ma è ospitato dalla Pallavolo Casteggio. “Abbiamo deciso all’ultimo momento – è la presentazione di Marilena Bottazzi, dirigente oltrepadana – Purtroppo il palazzetto di Casteggio era già impegnato ma non ci siamo arresi”. Chiedendo e trovando un aiuto dal Cus Pavia: “Non volevamo perdere la possibilità di organizzare questa finale ed allora ci siamo rivolti alla Società pavese ottenendo subito una risposta positiva per la quale voglio ringraziarla. Ci metteranno a disposizione le palestre e tutto ciò che è necessario per garantire la buona riuscita della manifestazione”. Uno spirito di collaborazione difficile da trovare dentro ma anche fuori dalla pallavolo: “Purtroppo è vero. Ognuno si chiude in “casa propria” e c’è davvero poca voglia di cooperare. Anche a livello istituzionale poi la situazione non è molto diversa”. Sembra quasi un grido di allarme: “In effetti lo è – ammette Bottazzi – Vorremmo che queste finali, oltre ad essere motivo di orgoglio per noi, fossero anche una base per il rilancio della pallavolo nella nostra zona. Gli sponsor ci stanno abbandonando, le istituzioni sono in difficoltà: è difficile andare avanti così”. Ma a Bottazzi e agli altri dirigenti l’idea di arrendersi non piace affatto. Anzi... “Siamo sempre di meno ma il nostro spirito combattivo è intatto. Affrontiamo tutte le difficoltà pronti a qualsiasi sacrificio per la pallavolo che è ancora uno sport sano e pulito. Vogliamo continuare ad offrire a ragazzi e ragazze della zona la possibilità di fare sport in un ambiente familiare, senza pressioni e senza l’assillo del risultato a tutti i costi. Proprio come è e deve essere in una finale giovanile come questa”.



LELIO CAVALIER: “FINALE COME MOMENTO DI FESTA MA ANCHE DI AGONISMO”

In palio, a Mandello, ci sarà lo “scudetto” regionale Under 13 femminile. “Come tutte le prime volte, sarà una piccola incognita – è l’incipit di Lelio Cavalier, dirigente lecchese – Si partirà magari con lo spirito della festa ma poi, appena sarà messa in gioco la prima palla, l’agonismo prenderà il sopravvento come è anche giusto che sia purché si rimanga nei limiti senza trascendere in nome del dio risultato”. Si aspetta quindi una Final Six di alto livello... “Basta leggere i nomi delle squadre qualificate per capire che siamo di fronte ad alcune delle migliori formazioni della regione.

Chiaro dunque che lo spettacolo tecnico sarà di ottimo livello e sarà uno splendido spot per tutta la pallavolo”. Anche per Mandello e Lierna, co-organizzatrice di queste finali: “Da anni collaboriamo proficuamente con Lierna – prosegue Cavalier – soprattutto per quanto riguarda il settore giovanile. Insieme stiamo crescendo a tutti i livelli e quest’anno la prima squadra è tornata in serie C dopo anni di assenza. Non abbiamo ambizioni di serie A, ma cercheremo di salire fin dove saremo in grado di arrivare senza correre inutili rischi. Non è nel nostro dna fare un anno o due al di sopra dei nostri mezzi per poi cadere e ricominciare daccapo. Preferiamo porci dei limiti oltre i quali non spingerci ma garantire continuità a tutte le nostre ragazze”.

FINAL SIX UNDER 13 MASCHILE

A PASSIRANO GIRONE A
Ore 10
Volley Segrate 1978 – Pro Patria Et Libertate
Ore 11.30
Pro Patria Et Libertate – Diavoli Rosa
Ore 15.30
Diavoli Rosa – Volley Segrate 1978
A ROVATO GIRONE B
Ore 10
Renault Galimberti – La Nuova Gastronomica
Ore 11.30
La Nuova Gastronomica – Auprema
Ore 15.30
Auprema – Renault Galimberti
A PASSIRANO
FINALE
Ore 18
Vincente Girone A – Vincente Girone B

FINAL SIX UNDER 13 FEMMINILE

Manca ancora il nome di una delle sei finaliste che sarà la vincitrice (nel calendario della finale è indicata come “qualificata”) del gruppo con Pro Patria Milano, Properzi Volley Lodi e Pallavolo Roncadelle A. L’ultima gara è in programma giovedì 2 giugno.
A MANDELLO GIRONE A
Ore 10 Overlookhotel Foppapedretti – Volley 2001 Garlasco
Ore 11.30 Volley 2001 Garlasco – Pallavolo Altolario
Ore 15 Pallavolo Altolario – Overlookhotel Foppapedretti
A LIERNA GIRONE B
Ore 10 Qualificata – Oro Volley Nembro
Ore 11.30 Oro Volley Nembro – Pallavolo Curtatone
Ore 16.30 Pallavolo Curtatone – Qualificata
A MANDELLO FINALE
18.30 Vincente Girone A – Vincente Girone B

FINALE UNDER 13 MISTO

Final Under 13 misto
A Pavia (Campi del Cus di via Bassi)
Girone A
Ore 9.30 Agriturismo La Stanga – Cogim Borno
Ore 10.30 Cogim Borno – Davis Veman
Ore 11.30 Davis Veman – Agriturismo La Stanga
Girone B
Ore 9.30 Scuola Nuova Gussola – Serughetti Stampi Grumello
Ore 10.30 Serughetti Stampi Grumello – Magna Carta Rivalta
Ore 11.30 Magna Carta Rivalta – Scuola Nuova Gussola
Girone C
Ore 9.30 C.P. 27 Erica Group – E.R.B. Barghe
Ore 10.30 E.R.B. Barghe – Pol. Sl. Dp. Malgrate
Ore 11.30 Pol. Sl. Dp. Malgrate – C.P. 27 Erica Group
Seimifinali
Ore 15.30 1° classificata (classifica avulsa) - miglior seconda (classifica avulsa)
Ore 15.30 2° classificata (classifica avulsa) – 3° classificata (classifica avulsa)
Finale
Ore 18 Vincitrice semifinale 1 – vincitrice semifinale 2

DERBY MC CARNAGHI-NORDA FOPPAPEDRETTI: SCUDETTO SICURO A CASA BOSETTI

CATERINA E LUCIA PER UNA SFIDA PROIETTATA NEL FUTURO. COME LA STA VIVENDO PAPÀ GIUSEPPE

Ma il successo prima d'ora. Due sorelle, che rappresentano anche una buona fetta del futuro azzurro, si contendono lo scudetto femminile. Mc Carnaghi - Norda Foppapedretti è Villa Cortese contro Bergamo, è una squadra in fortissima ascesa tanto da conquistare cinque finali (con due Coppe Italia consecutive) in soli due anni di A1 contro una splendida realtà da anni ai vertici italiani, europei e mondiali, ma è anche Lucia contro Caterina Bosetti. Chi meglio di papà Giuseppe può dunque parlarci di questa sfida appassionante? "Intanto, passatemi la battuta, sono contento perché comunque vada avremo uno scudetto in famiglia" è il suo incipit che mixa abilmente gioia, orgoglio, stupore e un pizzico di difficoltà perché il cuore sarà diviso esattamente a metà e dovrà essere comunque capace allo stesso tempo di esultare e di consolare, di gioire per la vittoria e di comprendere l'amarezza per la sconfitta. "Credo sia un caso unico nella storia della pallavolo italiana. Due sorelle che si giocano lo scudetto è un piccolo evento del quale siamo orgogliosi". Bosetti non si ferma più e ci presenta le "sue" Caterina e Lucia: "Sono le classiche due figlie che ogni papà vorrebbe. Pur essendo giovanissime vivono ormai stabilmente fuori casa ma il valore della famiglia, il piacere di ritornare appena possono è sempre fortissimo in loro. Sono in serie A ma non sono cambiate: sono rimaste le ragazze semplici di sempre". Poi si scende nel particolare: "Sotto l'aspetto caratteriale sono l'una l'opposto dell'altra. Lucia è più riflessiva, è molto sensibile, umile. Doti queste ultime anche di Caterina che però è più estroversa, più impulsiva, tanto che magari a primo impatto rischia di sembrare anche presuntuosa. Entrambe poi sono capaci di farsi ben volere da tutti e la dimostrazione arriva dal fatto che fuoriclasse come



sbilanciarmi? Da tecnico è evidente che io abbia una mia opinione sulla favorita, ma preferisco non esprimerlo. Spero solo che continuino ad essere belle partite perché a giocarsele sono due squadre tecnicamente indiscutibili. A fare la differenza saranno i particolari". Per togliere dall'empasse papà Beppe, lo proiettiamo nel futuro, fino a Londra 2012 che potrebbe anche vedere Lucia e Caterina insieme: "Per noi sarebbe già una soddisfazione immensa anche solo vederle insieme per una partita in azzurro. Se poi sarà Londra per entrambe..." Un pizzico di emozione blocca anche Bosetti senior che però riparte subito tornando immediatamente a calarsi nei panni di tecnico: "C'è ancora tempo. Caterina e Lucia, anche se a ventuno e diciassette anni hanno una bacheca personale da far invidia, non devono sentirsi appagate ma devono lavorare tanto per raggiungere gli obiettivi che si sono prefissate. Per ora poi devono pensare a farsi trovare pronte in caso di convocazione e poi per giocarsi il posto perché come compagne hanno autentiche fuoriclasse...".

IN MARCIA CON LA PALLAVOLO

Il Centro Federale Fipav Pavese è sempre più parte attiva del quartiere Gallaratese. Sabato 28 maggio la Parrocchia di Santa Cecilia ha organizzato una corsa podistica non competitiva con partenza proprio dalla struttura di via De Lemene ed arrivo all'Oratorio. L'iniziativa arriva dopo che già lo scorso anno al Centro Pavese furono organizzate alcune giornate del Centro Estivo della Parrocchia e partenza ed arrivo sono stati scelti appositamente per simboleggiare



al meglio la totale appartenenza del Centro Pavese al quartiere e alla città di Milano ma soprattutto per far ulteriormente conoscere e avvicinare la popolazione alla splendida struttura della Fipav che sarà aperta anche a tutti i milanesi.



SAVE THE DATE



- *Giovedì 2 giugno*

spareggio promozione della C femminile

- *Giovedì 2 giugno*

al Centro Commerciale Auchan di Monza, Festa di minivolley

- *Domenica 5 giugno*

gara 1 della finale promozione di C maschile

- *Giovedì 9 giugno*

gara 2 della finale promozione di C maschile

- *Domenica 12 giugno*

eventuale gara 3 della finale promozione di C maschile

- *Domenica 10 luglio*

termine per la presentazione delle domande per richiedere la Certificazione di Qualità

Aguero, Piccinini e Lo Bianco - solo per citarne alcune e senza far torto alle altre loro compagne - le hanno subito "adottate". Insomma direi che non posso proprio lamentarmi di loro". Una battuta che precede il "non" pronostico sulla finale che è in perfetta parità sull'1-1: "Come faccio a

VOLLEYBALL CONNECTS! ALL'AUCHAN DI MONZA

Gli Europei femminili di pallavolo si avvicinano a grandi passi e proseguono le iniziative che porteranno al 23 settembre quando il Palalper di Monza e il PalaYamamaY di Busto Arsizio apriranno le porte per la prima giornata dei gironi eliminatori della prima fase. Organizzata dal Comitato Provinciale di Monza e Brianza, giovedì 2 giugno, al Centro Commerciale Auchan di Monza, si terrà una Grande Festa del Minivolley alla quale possono partecipare tutti i bambini dagli otto ai dodici anni. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il [sito del Comitato Regionale Fipav della Lombardia](#).

SPAZIO FINALI NAZIONALI

PRO PATRIA YAMAMAY FUTURA SECONDA, SEGRATE SESTO IN UNDER 14

Due ottimi risultati. Le prime finali nazionali dei campionati giovanili registrano il secondo posto delle Campionesse Lombarde di Under 14 della Pro Patria YamamaY Futura, superate solo nella finale per lo scudetto dalle venete del San Donà. Il 2-0 subito non deve trarre in inganno: le lombarde hanno infatti lotto palla su palla sfiorando anche il sogno di riaprire i giochi nel secondo set perso 25-23. Nel settore maschile invece i Campioni Regionali del Volley Segrate 1978 hanno chiuso al sesto posto preceduti solo da formazioni che hanno scritto la storia della pallavolo italiana come i vincitori della Sisley Treviso.

FINALI NAZIONALI UNDER 16: ORAGO, FOPPA, VERO VOLLEY E SEGRATE INSEGUONO LO SCUDETTO

Dopo l'Under 14 tocca all'Under 16 assegnare lo scudetto 2011. Dal 2 al 5 giugno le vincitrici del titolo lombardo dell'Eas Cummins Amatori Atletica Orago e le vice campionesse regionali della Bergel Curno 2010 Foppapedretti saranno impegnate a Firenze mentre, negli stessi giorni a Potenza, nel settore maschile andranno a caccia del tricolore Vero Volley Milano (campione lombardo) e Volley Segrate 1978 (vice).



Regione Lombardia
Sport

I PARTNER DEL COMITATO REGIONALE LOMBARDIA

